



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159

COMUNE DI CARINOLA
Prot. 2149 del 11-03-2014
PARTENZA



All'Albo Pretorio on line

Sito Istituzionale

Al Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: Prima relazione sull'attività svolta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione – Anno 2013.

Premesso che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190 del 06. Novembre 2012 – Legge anticorruzione – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione il dirigente individuato ai sensi del comma 7, del presente articolo, pubblica nel sito Web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e, la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, lo scrivente Segretario Comunale, Dott. Antonio Licciardi, individuato con decreto sindacale n. 16 del 30.07.2013 Responsabile della prevenzione della corruzione, illustra l'adozione delle seguenti prime misure.

Lo scrivente a seguito dell'approvazione del Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni e, nella fase prodromica allo svolgimento delle nuove e delicate funzioni di direzione del controllo di regolarità amministrativa dell'attività amministrativa, ha adottato misure preventive e correttive dirette alla redazione di atti formalmente corretti e in linea con le nuove disposizioni in materia di pareri obbligatori, si è fornito ai responsabili di servizio, un elenco di documenti/informazioni, così come richiesto dalla normativa in oggetto, da pubblicare obbligatoriamente sul sito istituzionale, parimenti si è provveduto a modificare la struttura del sito istituzionale con l'attivazione del link "Amministrazione Aperta" in luogo di Trasparenza, Valutazione e merito.

Redazione del Piano provvisorio di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 18.03.2013, ai sensi dell'art. 1, comma 8 e 9, della L. 190/2012, inoltrato ai responsabili di servizio e, pubblicato sul sito istituzionale, ai fini della trasparenza e massima accessibilità, adottato, pur in assenza di disposizioni attuative, al fine del rispetto del termine del 31.3.2013.

Presentazione della L. 190/2012 mediante convocazione di incontri con i responsabili di servizio, con illustrazione del testo di legge e del piano provvisorio approvato dall'organo esecutivo, con particolare rilievo sulla mappatura delle attività soggette a rischio, del ruolo del responsabile anticorruzione, del monitoraggio sui procedimenti amministrativi e, dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano i contratti, situazioni di conflitto d'interessi. Si è proceduto poi all'introduzione delle innovazioni tecnologiche, con l'implementazione informatica dei procedimenti amministrativi,

in aderenza al dettato legislativo della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013 sulla trasparenza amministrativa.

Monitoraggio sull'andamento dei servizi comunali e sulle procedure amministrative, con apposita conferenza dei responsabili di servizio, ove tra l'altro si è discusso e rimarcato che permane il principio cardine della separazione dei poteri tra organo di indirizzo politico ed organo burocratico con le rispettive ed esclusive competenze e, viene rammentato che in carenza del rispetto di tale principio, sussiste la responsabilità in capo all'apicale dell'ufficio di competenza, in termini di negligenza ed omissione, così come viene ricordato che ai sensi della L. 35/2012 l'eventuale potere sostitutivo, nell'adozione dell'atto amministrativo, risiede nel vertice della struttura burocratica e, non dell'organo politico, a cui l'istante può fare ricorso in caso di inerzia dell'ufficio preposto. Si è proceduto all'illustrazione delle misure adottate dal responsabile anticorruzione al fine di evitare le situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale nei contratti pubblici e, nei procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici. Si è sollecitato l'inserimento dei documenti di cui al D.Lgs 33/2013 in termini di pubblicità e trasparenza. Si è illustrato il codice di comportamento dei dipendenti comunali.

Attivazione modifica del dominio del sito istituzionale e aggiornamento ed implementazione delle procedure informatiche degli atti amministrativi congiuntamente al protocollo informatico ed albo pretorio informatico. Si è sollecitato l'utilizzo del sistema informatico di comunicazione interna, per la movimentazione degli atti interni e, delle mail..

Avvio del monitoraggio richiesto dall'art.1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012 dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti e i dirigenti dell'amministrazione al fine di garantire l'esercizio imparziale delle funzioni amministrative, in particolare negli affidamenti e concessioni, mediante delle schede autocertificative sull'eventuale insussistenza/sussistenza di situazioni di conflitto di interesse, che non esimono il responsabile anticorruzione dal procedere con controlli a campione. Da un primo approccio all'adozione di questo strumento di controllo e prevenzione dei fenomeni di corruzione è emerso che laddove venga autocertificato un potenziale conflitto di interessi, lo scrivente ha segnalato il dovere del dipendente di astenersi dall'adozione dell'atto in questione, con la richiesta di intervento del soggetto preposto dal regolamento comunale uffici e servizi che deve sostituire il soggetto potenzialmente interessato.

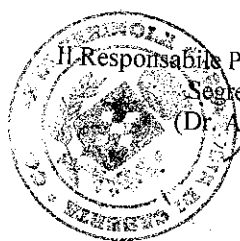
Si è inoltrato a tutti gli uffici appositi schemi di determinazione ai sensi dell'art.192 del T.U. DLgs 267/2000, per aver riscontrato in sede di controlli di regolarità amministrativa, una generalizzata incompletezza procedurale nell'adozione della determinazioni.

Da una prima applicazione della funzione richiesta, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, in sintonia con la funzione di Responsabile del controllo amministrativo successivo è emerso che, nella considerazione che l'azione amministrativa deve muoversi entro i binari del buon agire, in coerenza con i principi di razionalità, trasparenza, non discriminazione e, buon andamento deve essere posta assoluta attenzione alle procedure di affidamento/individuazione del contraente atteso che l'interesse che l'amministrazione deve perseguire sempre è di pervenire all'individuazione delle migliori risorse disponibili.

Si è sottolineato a volte l'uso improprio delle proroghe, assolutamente non consentire dalla normativa nazionale e comunitaria. Così come non sempre si è riscontrato, all'interno della struttura burocratica, una proposizione puntuale nell'istruttoria dei servizi e forniture in scadenza.

L'attenzione, pertanto, che il Responsabile della prevenzione della corruzione, porrà in essere nell'elaborazione del prossimo Piano triennale della prevenzione della corruzione, verterà in modo particolare nell'implementazione informatica dei tempi di realizzazione dei procedimenti, nel rispetto di quanto richiesto dalla L. 190/2012, oltre all'implementazione informatica che metta in evidenza i rapporti amministrazione/soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, nell'attivazione, inoltre, di precise disposizioni per il monitoraggio dell'attività contrattuale soprattutto riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti e varianti in corso d'opera.

Saranno previste iniziative puntuali nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e, nell'ambito delle attività ispettive e di organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C., con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa e con la proposta di nuovi e più aggiornati testi regolamentari.



Il Responsabile Prevenzione della Corruzione
Segretario Comunale
(Dr. Antonio Licciardi)